

# NEWSLETTER

## Agricoltura e Agroalimentare

Numero 04 – Aprile 2024

### Sommario

<b>NOTIZIE</b>	<b>2</b>
<b>NOTIZIE DALL'EUROPA</b>	<b>2</b>
<b>NOTIZIE DALL'ITALIA</b>	<b>4</b>
<b>NOTIZIE DALLA TOSCANA</b>	<b>6</b>
<b>STORIE DI SUCCESSO DALL'UE</b>	<b>9</b>
<b>OPPORTUNITÀ NEL SETTORE AGRICOLO E AGRO-ALIMENTARE</b>	<b>11</b>
<b>BANDI EUROPEI</b>	<b>11</b>
<b>LIFE 2021-2027: IL PROGRAMMA PER L'AMBIENTE E L'AZIONE PER IL CLIMA</b>	<b>11</b>
<b>FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI IN TOSCANA</b>	<b>13</b>
<b>FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI – APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA</b>	<b>14</b>
<b>COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE</b>	<b>15</b>



## Notizie

### *Notizie dall'Europa*

#### La Commissione propone una revisione della Politica Agricola Comune per sostenere gli agricoltori dell'UE

La Commissione europea ha inviato agli Stati membri un progetto di proposta per estendere temporaneamente il sostegno al settore agricolo secondo il [Quadro temporaneo di crisi e transizione](#), in risposta alle persistenti turbative del mercato causate dalla guerra in Ucraina.

Questa proposta è stata fatta in risposta alle crescenti **incertezze economiche** causate dalla guerra, che hanno influenzato i prezzi dell'energia e altre materie prime. Pertanto, la proposta di proroga, ora sotto consultazione da parte degli Stati membri, mira a mitigare gli effetti economici avversi e le incertezze create dai conflitti, specialmente nel contesto dell'agricoltura.

Gli effetti della guerra, inclusi i disturbi ai flussi commerciali e alle catene di approvvigionamento, hanno innescato aumenti significativi dei prezzi, particolarmente per il gas naturale e l'energia elettrica. Di conseguenza, il settore agricolo ha affrontato sfide finanziarie notevoli, accentuate dalla necessità di continuare a garantire la sicurezza alimentare e l'autonomia strategica dell'UE.

Il Consiglio europeo ha riconosciuto l'importanza vitale di un settore agricolo resiliente e sostenibile, sollecitando la Commissione a continuare a sviluppare supporti finanziari per gli agricoltori. In risposta, la Commissione ha proposto di **estendere fino al 30 giugno 2024** la possibilità per gli Stati membri di **erogare aiuti** di importo limitato al **settore agricolo**.

Il Quadro temporaneo di crisi e transizione, originariamente adottato il [23 marzo 2022](#) e successivamente aggiornato, ha permesso agli Stati membri una maggiore flessibilità nell'uso delle norme sugli **aiuti di Stato** per fronteggiare le conseguenze della guerra della Russia contro l'Ucraina.

L'attuale quadro temporaneo di crisi e transizione, prevede che gli Stati membri possano concedere i seguenti tipi di aiuti:

- **Sezione 2.1:** Consente agli Stati membri di concedere aiuti di importo limitato fino al 30 giugno 2024 per le imprese colpite dalla crisi o dalle sanzioni. Questi aiuti possono arrivare fino a 280.000 € per il settore agricolo e della pesca e acquacoltura e fino a 2,25 milioni di € per altri settori.

- **Sezione 2.4:** Prevede aiuti per compensare i prezzi elevati dell'energia, che possono essere concessi fino a giugno 2024.
- **Sezione 2.5:** Promuove la diffusione delle energie rinnovabili, consentendo agli Stati membri di istituire regimi di investimento in fonti di energia rinnovabile fino al 31 dicembre 2025.
- **Sezione 2.6:** Favorisce la decarbonizzazione dei processi industriali, permettendo agli Stati membri di sostenere gli investimenti nella riduzione dell'utilizzo di combustibili fossili fino al 31 dicembre 2025.
- **Sezione 2.8:** Sostiene gli investimenti in settori strategici per la transizione verso un'economia a zero emissioni nette fino al 31 dicembre 2025.

Questi aiuti sono strutturati per sostenere non solo l'agricoltura ma anche altri settori industriali vitali per l'economia dell'UE, con l'obiettivo di promuovere una **transizione equa e sostenibile** verso un'economia a zero emissioni nette.

Maggiori informazioni sul Quadro temporaneo di crisi e transizione e sulle altre azioni intraprese dalla Commissione per ovviare alle ripercussioni economiche della guerra della Russia contro l'Ucraina e per promuovere la transizione verso un'economia a zero emissioni nette sono disponibili [qui](#).

#### La relazione della Commissione sulla visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE

La Commissione europea ha recentemente diffuso la [relazione](#) che mette in luce i progressi compiuti dalla ["Visione a lungo termine per le zone rurali dell'UE"](#), un'iniziativa lanciata nel 2019 dalla Presidente Ursula von der Leyen. Questa visione mira a **trasformare le aree rurali** in comunità più forti, connesse, resilienti e prospere **entro il 2040**, riconoscendo l'importanza cruciale di queste zone per l'economia e la cultura europea.

La relazione evidenzia vari successi dal suo inizio nel 2021, con **novi** delle trenta azioni programmate già **completate**.

Tra i risultati significativi vi sono:

- il lancio di una [piattaforma di rilancio rurale](#) per assistere le aree con sfide demografiche ed economiche;
- l'avvio di 60 progetti di [ricerca e innovazione rurale](#) con un budget di 253 milioni di euro;
- il supporto all'attuazione di [LEADER](#) per la creazione di piccoli comuni intelligenti in circa 150 comunità;

- l'assegnazione di 23.5 miliardi di EUR in sovvenzioni e prestiti per migliorare la [connettività](#) nelle zone rurali scarsamente servite;
- il miglioramento della pianificazione della mobilità rurale e del turismo;
- la creazione di un polo di consulenza per 27 comunità energetiche rurali;
- il supporto a quattro progetti per lo sviluppo dell'economia sociale nelle zone rurali;
- l'espansione dell'accesso a dati e analisi rurali tramite [l'Osservatorio rurale dell'UE](#) e la pubblicazione "[Rural Europe](#)";
- il lancio di un [kit di strumenti](#) per facilitare l'accesso ai finanziamenti dell'UE per le zone rurali.

La relazione sottolinea l'importanza dell'impegno degli Stati membri, delle regioni e delle autorità locali per ottenere risultati efficaci. Un esempio significativo di tale impegno è il lancio del [Patto Rurale](#) nel 2021, che ha istituito una struttura di governance, una [piattaforma collaborativa](#) e un [ufficio di sostegno](#) per **facilitare le interazioni e la condivisione di conoscenze tra le comunità rurali**.

La relazione riflette su come la [PAC e la politica di coesione](#) per il periodo 2023-2027 possano ulteriormente contribuire al rafforzamento delle aree rurali. Presenta anche idee e questioni per riflettere su come rafforzare le politiche e i supporti dell'UE a favore delle zone rurali.

### [Un'indagine della Commissione europea fa luce sulle problematiche specifiche affrontate dagli agricoltori in tutta l'UE](#)

La Commissione europea ha diffuso i risultati preliminari di un'indagine sulla [semplificazione per gli agricoltori](#), che fa parte delle iniziative avviate per alleviare il carico amministrativo legato alle normative della Politica Agricola Comune (PAC) e ad altre norme alimentari e agricole.

L'indagine, condotta online dal 7 marzo all'8 aprile 2024, ha raccolto quasi **27.000 risposte** e verrà seguita da un'analisi dettagliata nella seconda metà dell'anno.

Durante un seminario sulla governance e la performance, sono stati presentati i risultati preliminari che includono dati demografici e di settore degli intervistati. L'81% degli intervistati sono agricoltori che hanno presentato domanda di sostegno alla PAC, principalmente tra i 30 e i 64 anni e operanti in aziende agricole da 5 a 50 ettari. I tipi di produzione più rappresentati sono i cereali e altre colture da campo, seguiti da carni bovine e latticini, vino e olio d'oliva.

I dati rivelano che il 33% degli agricoltori intervistati impiega **più di sei giorni all'anno in compiti amministrativi** legati alla PAC. Un'alta percentuale (78%) utilizza aiuti esterni per preparare e presentare la domanda di aiuto della PAC. Inoltre, la metà degli intervistati, che usano dispositivi mobili per fornire prove fotografiche, trova il processo complicato e dispendioso in termini di tempo.

Per quanto riguarda i **controlli in loco**, il 36% degli agricoltori è stato visitato una volta negli ultimi tre anni, mentre il 16% almeno tre volte. La preparazione e il follow-up di queste visite richiedono fino a un giorno di lavoro per la maggior parte degli intervistati.

Per questo motivo, le future proposte di semplificazione della Commissione mirano a ridurre fino al 50% le visite delle amministrazioni nazionali, rispondendo così alle richieste degli Stati membri e permettendo agli agricoltori di concentrarsi maggiormente sulle loro attività principali.

Ulteriori interviste individuali realizzate con gli agricoltori e i rappresentanti delle organizzazioni agricole contribuiranno a una comprensione più dettagliata delle problematiche, che sarà riassunta in un report completo previsto per l'autunno 2024.

### [La Commissione avvia l'istituzione dell'Osservatorio dell'agricoltura e della catena alimentare](#)

La Commissione europea ha annunciato l'apertura delle candidature per l'**Osservatorio della filiera agroalimentare dell'UE (AFCO)**, un'iniziativa mirata a esaminare i costi di produzione, i margini e le pratiche commerciali nella filiera alimentare. L'intento è quello di **rafforzare la posizione degli agricoltori** e aumentare la fiducia tra tutti gli attori coinvolti.

L'Osservatorio coinvolgerà fino a **80 membri** tra autorità nazionali, rappresentanti dell'industria alimentare, agricoltori, fornitori di fattori produttivi, commercianti, e consumatori.

A medio termine, si prevede che i lavori dell'Osservatorio consentiranno di sviluppare metodologie per valutare e monitorare la struttura dei costi e la distribuzione dei margini di profitto e del valore aggiunto lungo la filiera alimentare.

L'iniziativa non solo prevede la raccolta e la pubblicazione di nuovi indicatori di mercato sul portale di dati agroalimentari esistente, ma anche lo **scambio di informazioni sulle pratiche commerciali** che influenzano la catena di approvvigionamento, positivamente o negativamente. L'Osservatorio si riunirà due volte l'anno e terrà sessioni aggiuntive ad hoc su temi specifici, con la possibilità di estendere il proprio mandato oltre i primi cinque anni iniziali.

L'istituzione dell'Osservatorio è una risposta diretta alle esigenze di una maggiore **equità** nella filiera alimentare e rientra tra le misure già esistenti dell'UE volte a proteggere gli agricoltori da pratiche commerciali sleali e a migliorare la cooperazione tra i vari attori del settore. La prima riunione è prevista per luglio 2024, con la partecipazione attiva della Direzione generale dell'Agricoltura della Commissione europea.

#### [LIFE 2024 : I nuovi inviti a presentare proposte](#)

In data 18 Aprile 2024, sono stati annunciati gli inviti a presentare proposte per il [programma LIFE](#) 2024 dell'Unione Europea, con un **finanziamento** complessivo di **571 milioni di euro**.

Il **programma LIFE** è dedicato alla conservazione della natura, alla protezione dell'ambiente, all'azione per il clima e alla transizione verso l'energia pulita. Le proposte possono essere presentate per una varietà di settori, con finanziamenti dedicati a progetti standard, azioni di coordinamento, progetti strategici integrati e altre iniziative.

Le categorie di finanziamento includono progetti riguardanti la natura e la biodiversità, l'economia circolare, la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, la transizione verso l'energia pulita, il Nuovo Bauhaus europeo e la governance ambientale. Sono previste anche sovvenzioni per azioni di coordinamento e sostegno, assistenza tecnica e convenzioni specifiche per le ONG.

Gli interessati possono trovare ulteriori dettagli sui finanziamenti disponibili, le scadenze e altre informazioni sui siti web dedicati al programma LIFE.

Il programma LIFE, gestito [dall'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente \(CINEA\)](#), è un importante strumento di finanziamento dell'UE **per l'ambiente e l'azione climatica**, con una lunga storia di supporto a progetti innovativi in tutta l'Europa. Le proposte possono essere presentate da una vasta gamma di entità, tra cui imprese, istituzioni accademiche, governi e organizzazioni non governative, con l'obiettivo di promuovere soluzioni sostenibili e replicabili.

## *Notizie dall'Italia*

### [Vantaggi ambientali, sociali ed economici della diversificazione delle pratiche agricole](#)

Un nuovo studio pubblicato sulla rivista [Science](#) evidenzia come la **diversificazione delle pratiche agricole** apporti benefici significativi sia a livello ambientale che sociale, migliorando le condizioni economiche delle aziende agricole.

Analizzando i dati di 58 ricercatori provenienti da 24 studi in 11 Paesi su 2655 aziende agricole, la ricerca si distingue per aver integrato valutazioni sia ambientali che socioeconomiche, quali la resa, la sicurezza alimentare e il benessere umano.

Lo studio mostra che la **diversificazione agricola** non solo sostiene la biodiversità e riduce gli impatti ambientali negativi, ma contribuisce anche al mantenimento delle rese agricole, contrariamente alle preoccupazioni che suggerivano una possibile riduzione della produttività.

Le **strategie di diversificazione** esaminate includono:

- inclusione e diversificazione del **bestiame**;
- diversificazione temporale delle **culture**;
- conservazione del suolo e gestione della **fertilità**;
- introduzione di **piante non coltivate**;
- conservazione dell'**acqua**.

I risultati indicano che l'applicazione combinata di due o più di queste strategie, porta a benefici più significativi rispetto all'adozione di una singola pratica. Questo approccio poliedrico migliora la **biodiversità** e aumenta la **sicurezza alimentare**, senza compromettere le rese. L'efficacia di tali pratiche suggerisce che politiche ben strutturate e incentivi adeguati sono essenziali per incoraggiare gli agricoltori ad adottare strategie di diversificazione.

Infine, lo studio sottolinea l'importanza di investimenti mirati da parte dei governi e delle aziende per promuovere **pratiche agricole sostenibili** che non solo migliorano la produttività e la sostenibilità, ma contribuiscono anche a una migliore qualità della vita per gli agricoltori e le comunità rurali.

### [Al via nuovo Sistema Informativo Forestale Nazionale](#)

Il Sistema Informativo Forestale Nazionale (**SINFor**) è una nuova iniziativa lanciata dal Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste, in collaborazione con il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), e altre istituzioni.

Questo sistema, innovativo nel panorama italiano, mira a raccogliere, armonizzare e condividere dati e informazioni

riguardanti il patrimonio forestale nazionale, i settori ad esso collegati e le relative filiere produttive, ambientali e socio-culturali.

Il SINFor si articola in due principali componenti: **la Carta forestale nazionale**, che armonizza le informazioni territoriali sul patrimonio forestale, fornendo un servizio innovativo a supporto delle scelte politiche e di programmazione, gestione e pianificazione forestale, e il **Database foreste**, che raccoglie dati e informazioni strutturati in 147 indicatori, strutturati per monitorare lo stato del patrimonio boschivo e supportare la Strategia Forestale Nazionale.

La [piattaforma](#) è concepita come uno strumento strategico per conoscere lo stato dei boschi italiani e definire politiche efficaci nel settore forestale, ambientale e di sviluppo sostenibile, favorendo l'adattamento al cambiamento climatico.

Grazie alla partecipazione di vari attori pubblici e privati, il sistema si aggiorna costantemente, garantendo una base dati affidabile per la programmazione, la gestione e la pianificazione forestale.

#### [Programma "Being organic in EU": Federbio apre bandi di gara per la comunicazione e promozione del biologico | Sinab](#)

**Federbio**, la Federazione Italiana Agricoltura Biologica e Biodinamica, ha avviato una serie di **gare d'appalto** per la comunicazione e la promozione nel contesto del programma triennale "Organic Farming in Europe - a way of being" (nota come **"Being organic in Eu"**). Questo programma mira a **sostenere il Green Deal europeo**, in particolare l'obiettivo della strategia "Farm to Fork" che punta a trasformare i sistemi alimentari europei in modelli equi, sani, resilienti al clima e rispettosi dell'ambiente entro il 2030, con l'obiettivo di **convertire il 25% della superficie agricola dell'UE in agricoltura biologica**.

Le gare riguardano varie aree, tra cui pubblicità, comunicazione digitale e sui social media, relazioni pubbliche, eventi e strumenti di comunicazione.

Per esempio, il [bando per la pubblicità](#) ha un valore di 97.170 euro (IVA esclusa), mentre quello per la [gestione dei social media e la realizzazione del sito internet](#) del progetto è di 46.700 euro (IVA esclusa). Le gare per le [relazioni pubbliche](#) e gli [eventi](#) hanno rispettivamente un budget di 81.230 euro e 254.320 euro (entrambi al netto dell'IVA).

Infine, c'è anche un bando per la realizzazione di [strumenti di comunicazione](#) del progetto "Being organic in Eu", il cui valore, al netto dell'IVA, è di 62.000 euro.

Le **offerte** devono essere **presentate entro le ore 12.00 dell'8 maggio 2024**.

#### [Pianificazione forestale in Italia: applicazioni e prospettive](#)

Il **21 maggio 2024**, presso la Sala Spadolini del Ministero della Cultura a Roma, si terrà un importante evento sulla pianificazione forestale in Italia. Organizzato nell'ambito delle attività della Scheda 22.2 'Foreste' della Rete Rurale Nazionale e in collaborazione con la Direzione generale dell'economia montana e delle foreste del MASAF, l'evento mira a evidenziare lo stato attuale della **pianificazione forestale** nel paese e le modalità connesse ai principali elementi tecnici degli adeguamenti e delle realizzazioni in corso. L'obiettivo è fornire un aggiornato riferimento di conoscenza, analisi e discussione su questo tema cruciale per il futuro delle foreste italiane.

Il decreto legislativo del 3 aprile 2018 n. 34, che riguarda il Testo unico in materia di foreste e filiere forestali, ha conferito grande importanza alla pianificazione per la gestione delle foreste.

Il workshop è valido ai fini dell'attribuzione dei **crediti formativi dell'Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali** (0,5 CFP), secondo il Regolamento per la Formazione permanente approvato dal CONAF con Delibera n. 55 del 02.10.2009.

L'accesso all'evento è **gratuito**, previa conferma obbligatoria della partecipazione entro il 5 maggio tramite email alla Segreteria, indicando nominativo e affiliazione.

Durante l'evento, sono previsti interventi da parte di esperti e autorità del settore, che tratteranno vari aspetti della pianificazione forestale, dalle esperienze regionali all'implementazione dei nuovi strumenti di pianificazione, fino alle prospettive di ricerca e agli interventi di Sviluppo Rurale della nuova Politica Agricola Comune.

Il dibattito conclusivo sarà seguito da un light lunch per tutti i partecipanti.

#### [Peronospora, via alle domande per gli indennizzi](#)

In attuazione del [Decreto del Masaf n° 690595 del 15 dicembre 2023](#), il **Ministero dell'Agricoltura, Sovranità Alimentare e delle Foreste (Masaf)**, in collaborazione con **Agea**, ha annunciato l'avvio delle procedure per la concessione di **indennizzi finanziari** a favore delle **aziende viticole danneggiate dagli attacchi di peronospora** nel corso della campagna agricola del 2023. Un fondo specifico di 7 milioni di euro sarà distribuito tra le regioni italiane maggiormente colpite, con l'obiettivo di offrire un supporto concreto alle aziende che hanno registrato una diminuzione significativa della produzione. Più precisamente, il sostegno sarà erogato a quelle imprese che hanno subito una **perdita di produzione superiore al 30%** rispetto alla media degli ultimi tre anni.

Le candidature per accedere a questi fondi possono essere presentate tramite il sito del Sistema Informativo Agricolo Nazionale ([Sian](#)) entro e non oltre il **12 maggio 2024**.

Gli aspiranti beneficiari devono soddisfare specifici **criteri di ammissibilità**, come non aver già ottenuto compensazioni economiche da polizze assicurative o fondi mutualistici e aver affrontato una riduzione marcata del valore produttivo. Questo decremento deve essere quantificato e documentato sia per la produzione di uva da vino sia per quella di uva da mensa, attraverso metodologie di calcolo distinte per ciascuna categoria.

L'entità dell'indennizzo massimo, per ogni azienda, sarà calcolata dopo l'esclusione di qualsiasi altro aiuto pubblico o indennizzo assicurativo ricevuto. Inoltre, si prevede la possibilità di una riduzione proporzionale dell'indennizzo nel caso in cui il totale delle richieste superi i fondi disponibili.

Agea, in tale eventualità, applicherà un taglio lineare agli importi erogabili, per garantire una distribuzione equa delle risorse disponibili tra tutte le aziende ammissibili che hanno subito danni significativi a causa della peronospora.

Questo processo di indennizzo è essenziale per sostenere la resilienza e la continuità operativa delle imprese viticole italiane, contribuendo significativamente alla stabilità economica del settore agricolo nazionale in un momento di particolare difficoltà.

## *Notizie dalla Toscana*

### [Zone montane svantaggiate, in arrivo un bando da oltre 10 milioni](#)

Sono in arrivo le indennità compensative per le **zone montane svantaggiate** della Toscana. Queste riceveranno un importante sostegno finanziario nel 2024, con un bando di oltre 10 milioni di euro, approvato dalla giunta regionale.

Quest'anno, la misura 13 "*Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici*" sarà finanziata con 5 milioni di euro per le zone montane, altri 5 milioni saranno destinati alle aree con vincoli naturali significativi e 50.000 euro saranno assegnati per le indennità nelle altre zone con vincoli specifici.

La Regione Toscana, su iniziativa della vicepresidente e assessora all'agroalimentare Stefania Saccardi, ha inoltre richiesto alla Commissione europea un **incremento di risorse** di 11,8 milioni di euro. Se questa richiesta sarà accettata, il totale delle risorse disponibili per la misura potrebbe quasi raddoppiare, raggiungendo quasi **22 milioni di euro**.

Si tratta di una misura estremamente importante per proteggere le zone marginali e svantaggiate, cruciali per la biodiversità e per la lotta contro problemi ambientali come il dissesto idrogeologico e la perdita di fertilità del suolo, tutti esacerbati dal cambiamento climatico.

Inoltre, le aree montane ospitano attività agricole e zootecniche di alto valore qualitativo, ambientale e paesaggistico, sottolineando l'importanza del mantenimento dell'attività agricola per presidiare il territorio.

Le richieste per accedere a questi fondi potranno essere presentate attraverso il sistema Artea **entro il 15 maggio**, segnando un passo significativo verso il sostegno delle imprese agricole nelle aree più difficili della regione.

### [Sviluppo rurale Toscana 2023-2027: al via la campagna](#)

La Toscana ha lanciato la campagna di comunicazione "*Razzoliamo bene*" per promuovere il nuovo ciclo di programmazione dello **sviluppo rurale 2023-2027**, supportato finanziariamente dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (**Feasr**).

Questo ciclo, che vede l'allocazione di quasi **749 milioni di euro**, è destinato a sostenere l'agricoltura, le foreste e lo

sviluppo rurale attraverso **50 interventi diversi**. Il periodo di programmazione coincide con la fase finale del ciclo precedente, estendendosi fino al 31 dicembre 2025, il che ha richiesto un linguaggio comunicativo semplificato e diretto.

La nuova campagna mira a rendere chiara l'importanza dell'agricoltura per il presidio del territorio, la sostenibilità ambientale, la qualità delle produzioni, la tutela del paesaggio, e il supporto alla competitività degli agricoltori.

Il **logo** della campagna "[Sviluppo rurale Toscana 2023-2027](#)", che rappresenta una spiga di grano stilizzata, simboleggia innovazione, cambiamento e connessione, riflettendo l'impegno verso un'agricoltura moderna e sostenibile. La spiga di grano unisce, nella sua semplicità, l'immediato richiamo al mondo rurale e gli elementi di innovazione e cambiamento rappresentati dalle nervature della spiga che sono connessioni di rete.

Il concetto è stato poi declinato in 4 immagini principali: un'immagine "ombrello" che copre il concetto generale di supporto all'agricoltura e allo sviluppo rurale, e tre immagini che focalizzano su specifici temi di intervento: ambiente e territorio, innovazione, e investimenti. Queste immagini vogliono visualizzare e promuovere le diverse opportunità disponibili nel settore agricolo toscano, dal rispetto ambientale all'adozione di tecnologie avanzate e al fomento di nuovi investimenti.

Il video della campagna è disponibile [qui](#).

#### [Psr 2014-2022, novità su alcune misure a capo e superficie: prossimi bandi ed estensione impegni](#)

Nel quadro del **Programma di Sviluppo Rurale (Psr) 2014-2022**, la giunta regionale ha introdotto significative novità per alcune misure a capo e superficie, tra cui il **rilancio di bandi e l'estensione di impegni esistenti**. Per il 2024, sarà riattivata la misura "*Conservazione del suolo e della sostanza organica*", che prevederà interventi specifici come la semina su sodo e la lavorazione minima del terreno, con un finanziamento iniziale di **1,7 milioni di euro**. È importante notare che questa riattivazione è condizionata all'approvazione della modifica del Psr, e si applicherà solo alle **semine autunno-vernine 2023 e primaverili 2024**. È possibile consultare il [bando](#) (allegato A del [decreto 7862 del 12 aprile 2024](#)).

Parallelamente, verrà lanciato il bando per la misura 13 "*Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici*", con una dotazione di **10 milioni di euro** per il 2024. Questo intervento mira a sostenere le

aree rurali che affrontano particolari sfide naturali o specifiche restrizioni. È possibile consultare il [bando](#) (allegato A del [decreto 7861/2024 del 12 aprile 2024](#))

Infine, è stata approvata l'estensione degli impegni per la "*Conservazione di risorse genetiche animali per la salvaguardia della biodiversità*" (operazione 10.1.4), consentendo ai beneficiari di prolungare di un anno gli impegni dei bandi del 2019 e 2022. Questa **estensione**, che riguarderà le scadenze di maggio 2024 con una nuova scadenza a maggio 2025, è anch'essa soggetta all'approvazione di modifiche al piano finanziario del Psr da parte della Commissione Europea.

Queste azioni rafforzano l'obiettivo di migliorare e preservare il valore ambientale e produttivo delle aree rurali, garantendo al contempo il supporto continuo alle pratiche agricole sostenibili e alla biodiversità.

#### [Agricoltura di precisione: riapertura dei termini dell'avviso pubblico per la Comunità della pratica - Regione Toscana](#)

**Ente Terre Regionali Toscane**, in collaborazione con l'Agenzia regionale della Toscana per le erogazioni in agricoltura (Artea) e sotto la direzione della Regione Toscana, ha pubblicato la riapertura dei termini dell'[avviso pubblico](#) per raccogliere segnalazioni d'interesse all'adesione alla "Comunità della pratica" (CoP) sul tema dell'agricoltura di precisione per la digitalizzazione del settore agricolo e agroalimentare.

L'opportunità di unirsi alla CoP è aperta **fino al 31 dicembre 2024**, come stabilito dal [Decreto n. 35 del 3 aprile 2024](#).

Per conoscere tutti i dettagli necessari a presentare correttamente la segnalazione d'interesse alla Comunità della Pratica, consulta: [l'Avviso](#) e [lo Schema di Segnalazione di Interesse](#) disponibili anche sul [sito di Ente Terre Regionali Toscane - sezione bandi](#).

Questa iniziativa offre un'importante possibilità di collaborazione e innovazione nel campo dell'agricoltura avanzata, contribuendo significativamente alla modernizzazione del settore in Toscana.

#### [Agricoltura di Precisione: Prorogata la Scadenza del Bando Pnrr per l'Ammodernamento dei Macchinari](#)

La scadenza per la presentazione delle domande relative al bando Pnrr per l'ammodernamento dei macchinari agricoli, finalizzati all'introduzione di tecniche di

agricoltura di precisione, è stata **prorogata al 31 maggio 2024**.

Il bando, dotato di 22 milioni e 350 mila euro di fondi Pnrr, offre contributi in conto capitale alle imprese agro-meccaniche, alle micro, piccole e medie imprese agricole, nonché alle loro cooperative e associazioni. Questi sostegni sono destinati a progetti di **ammodernamento del parco macchine agricolo** e agli investimenti in **sistemi di agricoltura di precisione**, volti all'efficientamento della produzione agricola.

L'iniziativa supporta investimenti in macchinari e attrezzature per l'agricoltura di precisione, l'acquisto di trattori elettrici o a biometano, sia per l'agricoltura che per la zootecnia, e gli investimenti in sistemi di gestione intelligente per l'irrigazione e la gestione delle acque.

Il contributo pubblico è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, pari al 65% dell'importo dei costi di investimento ammissibili, o all'80% per i "giovani agricoltori".

La spesa massima ammissibile è di **35.000 euro** per investimenti in macchinari e attrezzature per l'agricoltura di precisione e per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque. Per la sostituzione di veicoli agricoli, come trattori, il limite massimo è di **70.000 euro**.

Le domande devono essere presentate tramite la procedura informatizzata disponibile sulla [piattaforma SIAN](#). È importante notare che la presentazione delle domande tramite altri canali comporta l'esclusione dalla selezione.

Per ulteriori dettagli e per la presentazione delle domande, si prega di consultare la documentazione ufficiale del bando al seguente [link](#).

### [Toscana: nasce il sesto biodistretto "Le Colline della Pia"](#)

Nella regione Toscana sorge il **sesto biodistretto** denominato **"Le Colline della Pia"**, che si estende sui territori comunali di Roccastrada, Massa Marittima e Gavorrano, in provincia di Grosseto. Occupa una superficie agricola utilizzata (SAU) di 20.400 ettari complessivi, di cui quasi il 42% è gestito secondo il metodo dell'**agricoltura biologica**, coinvolgendo 340 aziende che adottano questa pratica.

Il riconoscimento ufficiale del biodistretto è avvenuto tramite la legge regionale 51 del 2019 e la sua iscrizione al Registro nazionale dei Distretti biologici. Questa iniziativa è nata dall'esperienza dell'associazione omonima, fondata

nel 2020 con lo scopo di incentivare gli agricoltori a convertire le loro attività all'agricoltura biologica.

Oltre al "Le Colline della Pia", in Toscana sono già presenti altri cinque biodistretti: Fiesole, Val di Cecina, Calenzano, Montalbano e Chianti, ciascuno con il suo percorso e data di riconoscimento ufficiale.



## Storie di successo dall'UE

### [CHIMERA](#) [CHickens](#) [Manure](#) [Exploitation](#) [and](#) [RevAluation](#)



Nel corso degli ultimi decenni, l'intensificazione e la concentrazione geografica del settore avicolo hanno sollevato preoccupazioni ambientali a livello nazionale

ed europeo. Le deiezioni avicole, altrimenti dette pollina, contengono quantità considerevoli di nutrienti come azoto, fosforo e altre sostanze escrete, tra cui ormoni, antibiotici, patogeni e metalli pesanti, introdotti attraverso il mangime animale. La fuoriuscita e il deflusso di queste sostanze possono contaminare aria, acque superficiali e risorse di acqua sotterranea. Inoltre, lo smaltimento della pollina - senza considerare il trasporto - ha un impatto ambientale significativo nell'UE, con emissioni di gas serra, ammoniaca e metalli pesanti.

Il progetto CHIMERA mira a trasformare la pollina direttamente nelle aziende agricole, evitando il trasporto, attraverso la creazione di una strumentazione apposita: un impianto di dimensioni ridotte (15x9x6 m) da installare in loco, adatto a piccoli allevamenti o distretti per la produzione di polli da carne o galline ovaiole. Questa nuova tecnologia convertirà il letame in **fertilizzanti preziosi** e produrrà **energia termica ed elettrica**. L'obiettivo è quindi quello di creare un modello di produzione di pollame circolare, che tenga anche conto dei rifiuti e delle emissioni generate durante il processo produttivo.

#### Gli obiettivi del progetto:

Attraverso l'implementazione in loco del dispositivo CHIMERA, il quale gode di una dimensione limitata, il progetto mira ad arricchire la sostenibilità delle imprese produttrici di pollame.

Gli obiettivi principali includono:

1. **Trasformazione** del letame di pollo in **fertilizzanti preziosi** e energia rinnovabile direttamente nelle aziende agricole.
2. **Ridurre le emissioni di gas** nocivi come ossido nitroso, ammoniaca e metano, contribuendo alla riduzione dell'impatto ambientale delle attività avicole.
3. Promuovere **pratiche agricole più sostenibili** e ridurre la dipendenza da fertilizzanti chimici

attraverso la produzione di fertilizzanti ricchi di nutrienti.

4. Utilizzare in modo efficiente le risorse disponibili, riutilizzando l'acqua ottenuta dal trattamento del letame di pollo per **ridurre lo spreco** e contribuire alla gestione sostenibile delle risorse idriche.

#### I risultati del Progetto:

- Sviluppo di un **impianto pilota funzionante** per il trattamento della pollina direttamente nelle aziende agricole.
- Grazie all'implementazione dell'impianto CHIMERA, si è ottenuta una **significativa riduzione** delle **emissioni** di gas dannosi come ossido nitroso, ammoniaca e metano.
- L'impianto è in grado di produrre fertilizzanti ricchi di azoto, fosforo e potassio a partire dal letame di pollo trattato, così come quello di **energia termica**, aumentando la sostenibilità delle imprese utilizzatrici di questo impianto.

#### Dettagli del progetto

<b>Nome del progetto</b>	CHIMERA
<b>Programma</b>	LIFE
<b>Argomento</b>	Fertilizzanti, inquinamento, energia Rinnovabile.
<b>Grant agreement ID</b>	LIFE15 ENV/IT/000631
<b>Data di inizio e fine del progetto</b>	01/07/2016 31/12/2022
<b>Contributo totale UE</b>	1.294.458€
<b>Coordinatore del Progetto</b>	TRE P ENGINEERING SRL
<b>Partners</b>	<a href="#">Partners</a>

**Bresov - SHAPING THE FUTURE OF ORGANIC BREEDING & FARMING**



La **sicurezza alimentare** è una questione cruciale nel XXI secolo, soprattutto considerando la crescita prevista della popolazione globale e i cambiamenti climatici. Secondo le stime, la popolazione mondiale potrebbe raggiungere i 9,8 miliardi di persone entro il 2050. Per affrontare questa sfida, **l'agricoltura biologica deve evolvere e adattarsi**. In questo contesto, il progetto BRESOV (Breeding for Resilient, Efficient and Sustainable Organic Vegetable production) si propone di **migliorare le risorse genetiche** delle colture biologiche.

Il progetto, finanziato dal programma 2020, coinvolge 22 partner provenienti da 3 continenti e mira a migliorare le risorse genetiche per rendere più **competitive** le varietà di piante nell'agricoltura biologica. Esso cercherà di sviluppare varietà più resistenti agli stress biotici e abiotici per stabilizzare le coltivazioni, adattandole ai processi di produzione biologici e riducendo il consumo di risorse.

Gli obiettivi del progetto:

Il progetto BRESOV mira a migliorare la **sicurezza alimentare** e la **sostenibilità** dell'agricoltura biologica. Si concentra sulla ricerca e l'ottimizzazione delle risorse genetiche per tre colture economicamente rilevanti: broccoli, fagioli verdi e pomodori. L'obiettivo è migliorarne la competitività nell'agricoltura biologica e sviluppare varietà più resilienti agli stress biotici e abiotici, come malattie e cambiamenti climatici. Le nuove varietà saranno adattate ai processi di produzione biologici, contribuendo alla sostenibilità del settore. Le strategie adottate includono:

- **Selezione vegetale e miglioramento genetico:** Identificazione delle varietà più promettenti.
- **Test di campo** e valutazione delle prestazioni con il **coinvolgimento diretto** degli **agricoltori** per valutare l'adattabilità.
- **Ricerca su stress biotici e abiotici** con particolare attenzione sull'identificazione di geni e meccanismi di resistenza.
- **Collaborazione** con agricoltori e stakeholder in quanto risulta necessario **comprendere le esigenze** per indirizzare la ricerca.
- **Diffusione delle conoscenze** per una condivisione attiva dei risultati al fine di

promuovere l'**adozione di nuove varietà** e pratiche sostenibili.

L'obiettivo è creare un futuro in cui le colture biologiche siano più resilienti e in grado di nutrire una popolazione in crescita

I risultati del progetto:

- **Miglioramento della produttività** attraverso lo sviluppo di varietà di piante più produttive e resilienti per l'agricoltura biologica, potendo così garantire un approvvigionamento sostenibile di verdure per la crescente popolazione globale.
- **Aumento della resilienza** delle nuove varietà selezionate permettendo agli agricoltori di ottenere raccolti stabili anche in condizioni avverse.
- **Collaborazione e condivisione delle conoscenze** con agricoltori, ricercatori e stakeholder in modo da promuovere l'adozione di queste nuove varietà e migliorare l'agricoltura biologica.
- **Sviluppo di un Database genetico e fenotipico** ora disponibili su ZENODO e KIBANA. Questi database saranno accessibili gratuitamente a partire da maggio 2024

Dettagli del progetto

<b>Nome del progetto</b>	Bresov
<b>Programma</b>	Horizon 2020
<b>Argomento</b>	Produttività filiere di ortaggi, in regime di produzione biologica.
<b>Grant agreement ID</b>	10.3030/774244
<b>Data di inizio e fine del progetto</b>	01/05/2018 30/04/2023
<b>Contributo UE</b>	5 962 019,75€
<b>Coordinatore del Progetto</b>	UNIVERSITA DEGLI STUDI DI CATANIA
<b>Partners</b>	<a href="#">Partners</a>

# Opportunità nel settore Agricolo e Agro-alimentare

## Bandi Europei

### LIFE 2021-2027: Il Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima



Il Programma LIFE 2021–2027 ("Programma per l'Ambiente e l'Azione per il Clima" o "Programme for the Environment and Climate Action") è il nuovo **programma della Commissione Europea in materia di ambiente e clima** per il periodo 2021–2027. Questo nuovo programma è successore del programma LIFE+ (2007–2013), e gode di un budget di 5.43 miliardi per il settennio 2021-2027. La nuova versione, istituita con il [Regolamento \(UE\) 2021/783](#) del 29 aprile 2021, prevede un **ampliamento del settore d'azione** che riguarda anche l'efficienza energetica e le energie rinnovabili.

Il nuovo programma è stato costruito sulla base degli impegni internazionali presi dall'UE e degli obiettivi elencati nel [Green Deal europeo](#). Tra gli obiettivi principali, il programma LIFE mira a **contribuire a una transizione giusta verso un'economia sostenibile**, circolare, efficiente, basata sulle energie rinnovabili, climaticamente neutra e resiliente ai cambiamenti climatici; mira a **proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente**, compresa l'aria, l'acqua e il suolo, e della salute; **arrestare e invertire il processo di perdita della biodiversità; affrontare la lotta al degrado degli ecosistemi**, mediante interventi diretti o attraverso il sostegno all'integrazione di tali obiettivi in altre politiche.

Il programma svolge un ruolo cruciale nel sostenere la realizzazione degli obiettivi della [Strategia dell'UE sulla biodiversità per il 2030](#), del nuovo [Piano di azione per l'economia circolare](#), della nuova [Strategia dell'UE di adattamento ai cambiamenti climatici](#) e della [Strategia "Un'ondata di ristrutturazioni per l'Europa"](#) che faciliterà, quest'ultima, la transizione verso un'economia efficiente dal punto di vista energetico.

La dotazione finanziaria del programma LIFE è attuata attraverso quattro sottoprogrammi, che ne rispecchiano gli obiettivi principali:

1. **Natura e Biodiversità**, che mira alla protezione e al ripristino della natura europea e all'arresto e all'inversione della perdita di biodiversità. Pertanto, questo sottoprogramma LIFE continua a finanziare progetti di conservazione della natura, in particolare nei settori della biodiversità, degli habitat e della conservazione delle specie;
2. **Economia Circolare e Qualità della Vita**, che si propone di facilitare la transizione verso un'economia sostenibile, circolare, priva di sostanze tossiche, efficiente sotto il profilo energetico e resiliente ai cambiamenti climatici e a proteggere, ripristinare e migliorare la qualità dell'ambiente, sia attraverso interventi diretti, sia sostenendo l'integrazione di tali obiettivi in altre politiche. Il sottoprogramma prevede per lo più sovvenzioni per azioni per progetti che implementano soluzioni innovative e di buone pratiche in questi settori attraverso i cosiddetti [Progetti di Azione Standard \(SAP\)](#). Copre anche l'attuazione, il monitoraggio e la valutazione della politica e del diritto ambientale dell'UE attraverso i cosiddetti [Progetti Strategici Integrati \(SIP\)](#);

3. **Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici;**

4. **Transizione all'Energia Pulita**, finanziando azioni di coordinamento e sostegno in tutta Europa.

I quattro sottoprogrammi sono racchiusi in due settori principali: **il settore Ambiente**, che è suddiviso in “Natura e Biodiversità” e “Economia Circolare e Qualità della Vita”, e **il settore Azione per il Clima**, a sua volta suddiviso in “Mitigazione e Adattamento ai Cambiamenti Climatici” e “Transizione all'Energia Pulita”.

Il programma prevede diversi tipi di progetti finanziabili:

- **Progetti strategici di tutela della natura**, che sostengono il conseguimento degli obiettivi dell'Unione in materia di natura e di biodiversità;
- **Progetti strategici integrati**, che attuano su scala regionale, multiregionale, nazionale o transnazionale, elaborati dalle autorità degli Stati membri e disposti da specifici atti normativi o politiche dell'Unione in materia di ambiente, clima o da quelli pertinenti in materia di energia, promuovendo la mobilitazione di un'altra fonte di finanziamento dell'UE;
- **Progetti di assistenza tecnica**, che sostengono lo sviluppo della capacità di partecipazione a progetti di azione standard, la preparazione di progetti strategici di tutela della natura e di progetti strategici integrati, la preparazione all'accesso ad altri strumenti finanziari dell'Unione, o altre misure necessarie per preparare lo sviluppo su più larga scala o la replicazione dei risultati di altri progetti finanziati dal programma LIFE, dai programmi precedenti o da altri programmi dell'Unione;
- **Progetti standard**, progetti che perseguono gli obiettivi specifici del programma LIFE;
- **Azioni di coordinamento e sostegno**, intese al rafforzamento delle capacità, alla divulgazione di informazioni e conoscenze e alla sensibilizzazione per sostenere la transizione verso le energie rinnovabili e l'aumento dell'efficienza energetica.



**I tassi di cofinanziamento massimi** per i progetti strategici della natura, i progetti strategici integrati, i progetti di azione standard ed i progetti di assistenza tecnica saranno pari al 60% dei costi totali ammissibili e al 75% in caso di progetti finanziati nell'ambito del sottoprogramma “Natura e biodiversità” riguardanti habitat prioritari o specie prioritarie ai fini dell'attuazione della [Direttiva 92/43/CEE](#) o specie di uccelli per le quali il finanziamento è considerato prioritario dal Comitato per l'adeguamento al progresso tecnico e scientifico (art. 16 [Direttiva 2009/147/CE](#)), necessario per conseguire l'obiettivo prefissato in materia di conservazione.

Il tasso di cofinanziamento delle sovvenzioni di funzionamento a favore di organizzazioni senza scopo di lucro è pari al 70% del totale dei costi ammissibili.

Ulteriori dettagli sugli importi della dotazione finanziaria del programma LIFE ripartiti tra ciascun sottoprogramma e tra le diverse tipologie di finanziamento, sui calendari indicativi per gli inviti a presentare le proposte, sulla metodologia tecnica per la presentazione dei progetti e per la procedura di selezione ed i criteri di aggiudicazione, saranno definiti nel primo [Multi Annual Work Programme \(Programma di lavoro pluriennale\)](#), avente durata di quattro anni (2021-2024).

## *Fondi strutturali e di investimento europei in Toscana*

Fondi	Titolo	Scadenza
FESR	<a href="#">Rischio idraulico e adattamento al cambiamento climatico: contributi per infrastrutture verdi</a>	16.05.2024
FESR	<a href="#">Contributi per interventi di recupero, riequilibrio e tutela della fascia costiera</a>	21.05.2024
FESR	<a href="#">Contributi per progetti di efficientamento energetico degli immobili pubblici</a>	28.06.2024
FESR	<a href="#">Contributi agli enti locali per l'elaborazione dati e la fornitura di open data</a>	21.02.2025
FESR	<a href="#">Servizi per l'innovazione: bando impresa digitale</a>	fino esaurimento risorse
FEASR	<a href="#">Bando della misura 14 "Benessere degli animali" 2024, sistema classyfarm</a>	15.05.2024
FEASR	<a href="#">Sviluppo rurale, premi annuali per produzione integrata: bando 2024</a>	15.05.2024
FEASR	<a href="#">Contributi per impianti di forestazione, imboschimento e sistemi agroforestali su terreni agricoli</a>	31.05.2024
FEASR	<a href="#">Contributi per investimenti produttivi finalizzati alla gestione sostenibile delle foreste</a> Bando oggetto di approfondimento nella sezione successiva della newsletter	31.05.2024

## FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI — APPROFONDIMENTO BANDO REGIONE TOSCANA

### Sviluppo rurale, premi annuali per produzione integrata: bando 2024

La Regione Toscana, con [decreto dirigenziale 4447 del primo marzo 2024](#), ha approvato il [bando attuativo dell'Intervento SRD15 "Investimenti produttivi forestali"](#) del Complemento per lo sviluppo rurale della Toscana (Csr) - Feasr 2022-2027.

#### Finalità del bando

L'intervento mira a concedere contributi per coprire i costi sostenuti per investimenti materiali e immateriali volti a promuovere una gestione sostenibile delle **foreste**, migliorare il valore economico dei **popolamenti forestali** e la qualità dei **prodotti forestali**, promuovere l'ammodernamento tecnico, la produttività e la competitività delle imprese e delle aziende forestali, nonché migliorare la **multifunzionalità delle foreste**.

#### Destinatari del bando

Sono ammessi a partecipare al bando:

- **Proprietari, possessori privati e loro associazioni**, nonché **altri soggetti ed enti di diritto privato o Comuni** (anche che amministrano gli usi civici) e loro associazioni, titolari della superficie forestale;
- **Piccole e medie imprese**, anche non titolari della gestione di superfici forestali, singole o associate, iscritte nel registro di cui all'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580 della Camera di commercio territorialmente competente, che esercitano un'attività economica nel settore della selvicoltura e delle utilizzazioni forestali, nella gestione, difesa e tutela del territorio, nonché nel settore della prima trasformazione e commercializzazione (non industriale) dei prodotti legnosi e non legnosi del bosco, fornendo anche servizi in ambito forestale, ambientale ed energetico, indipendentemente dalla loro forma giuridica, nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente.
- **Grandi imprese**, ammissibili solo quando rientrano tra i proprietari/possessori della superficie forestale (di cui al precedente punto 1), quindi quando l'attività economica collegata al contributo concesso ai sensi dell'intervento SRD15 è esercitata su superfici di loro proprietà o possesso.

#### Scadenze e modalità di presentazione della domanda

Le domande devono essere presentate tramite procedura informatizzata a partire dal 12 aprile 2024 ed entro le **ore 13 del 31 maggio 2024**, utilizzando esclusivamente la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'Anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da [ARTEA](#).

#### Dotazione finanziaria

Il bando dispone di una dotazione finanziaria di **6 milioni** di euro.

**Per conoscere tutti i dettagli necessari** a presentare correttamente la domanda consultare integralmente il [testo del bando](#) (allegato A del [decreto 4447 del primo marzo 2024](#)).

## COOPÉRATION BANCAIRE POUR L'EUROPE - GEIE

**Coopération Bancaire pour l'Europe – GEIE** è una società con sede a Bruxelles nata nel 1992 su iniziativa di alcune banche internazionali con l'obiettivo di sviluppare servizi di informazione e consulenza sui temi e i programmi di finanziamento europei. Nel contesto attuale, in cui l'Unione europea ha allargato i suoi campi di competenza e con essi la loro complessità, il ruolo e la funzione di CBE assume rilevanza prioritaria. Infatti, in un mondo in cui la saturazione informativa ha compromesso il valore stesso delle informazioni, CBE garantisce servizi di qualità grazie alla sua pluriennale esperienza e presenza nel cuore dell'Europa.

Nel corso degli anni CBE ha svolto un'intensa attività d'informazione ed assistenza verso gli associati ed i loro clienti, con una moltitudine di interventi su vari temi europei: dall'analisi dei regolamenti europei in materia di concorrenza e aiuti di Stato, alle azioni dei Fondi strutturali; dalla consulenza, alla partecipazione agli appalti pubblici; dall'analisi delle misure di intervento a favore di investimenti in Paesi terzi, alla ricerca di finanziamenti e alla partecipazione ai programmi di ricerca e sviluppo; dalla divulgazione relativamente alla riforma bancaria post-crisi, alle nuove linee guida di finanziamento settennali (2014-2020 e 2021-2027).

I principali settori di attività di CBE sono:

- **Informazione e consulenza** su tematiche e programmi di finanziamento dell'Unione europea;
- Assistenza alla redazione, presentazione e gestione di **progetti europei**;
- **Analisi e segnalazione mirata di gare d'appalto** nazionali ed internazionali;
- **Formazione** su temi specifici di interesse per gli Associati o per i loro clienti;
- **Organizzazione di incontri e seminari** con le Istituzioni europee.

### I NOSTRI SERVIZI



Il servizio **Check-up Europa** si propone di fornire ai destinatari un **quadro preciso e completo delle opportunità di finanziamento europee** esistenti per la loro attività.

**Easy Europa** è un servizio di consulenza personalizzata per la scrittura, candidatura e gestione di progetti europei, **quali Erasmus+, Europa Creativa, Horizon Europe ed Europa per i Cittadini**.



**GarEuropa** è un servizio di consulenza per l'accesso ad un **database di gare d'appalto europee**, nel settore d'interesse del cliente, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, **serie S (GU S)**.

**MeetEuropa** è un servizio legato alle **politiche ed ai programmi di finanziamento dell'Unione europea**, concepito per fornire assistenza alle imprese e alle pubbliche amministrazioni interessate ad ampliare i propri orizzonti e sfruttare le opportunità offerte dall'Unione europea.



**Coopération Bancaire pour l'Europe - GEIE**

Avenue Louise 89, boîte 2 – 1050 Bruxelles

Telefono +32 (0)2.541.0990

e-mail: [cbe@cbe.be](mailto:cbe@cbe.be)